

19 GIUGNO 2022

CORPUS DOMINI / C



... Gesù
presente
e vivo
nel mondo...

Celebriamo oggi la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo. **Io sono il pane vivo:** Gesù è stato geniale a scegliere

il pane. Il pane è una realtà santa, indica tutto ciò che fa vivere, e che l'uomo viva è la prima legge di Dio.

L'amore di Gesù per noi è così grande che non trova altra spiegazione se non quella di essere assimilabile come cibo che dà la vita.

Cristo si perde in noi come cibo e bevanda per farci ritrovare in lui vivi e forti su questa terra con la promessa della vita eterna.

Celebrare questa solennità significa ricordare la nostra appartenenza a lui. Significa testimoniare il presente e vivo col nostro modo di essere cristiani.

Cioè rendere visibile Colui il quale si è voluto nascondere legandosi al nostro stesso sangue e alla nostra stessa carne, sollevandoci dal finito di questa terra all'infinito del Cielo. ***

S. PIO X



TRIK Römisch Katholische Kirche in Basel-Stadt

PARROCCHIA CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA
SAN PIO X - BASILEA

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
ALLSCHWIL - LEIMENTAL



La Parola di Dio

Dal libro della *Gènesi Gen 14,18-20*

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.

Salmo Responsoriale *Dal Sal 109 (110)*

R. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». **R.**

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! **R.**

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato. **R.**

Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». **R.**

Dalla prima lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi *1Cor 11,23-26*

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia**

Dal Vangelo secondo Luca *Lc 9,11b-17*



In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

SEQUENZA

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo,
nella gioia dei tuoi santi.

Amen.



LA GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO 2022

La giornata mondiale del rifugiato che si celebra questa domenica 19 giugno vuole mettere al centro dell'attenzione della comunità civile ed ecclesiale la mappa dei rifugiati che oggi percorrono le tortuose vie della speranza.

Alla fine del 2021, le persone in fuga da guerre, violenze, persecuzioni e violazioni di diritti umani risultavano essere 89,3 milioni, ben oltre il doppio rispetto al dato registrato 10 anni fa. Questo è quanto riferisce il rapporto statistico annuale dell'UNHCR (*Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati*).

Da allora, l'invasione russa dell'Ucraina – che ha causato uno degli esodi forzati di più ampia portata e quello in più rapida espansione dalla Seconda Guerra Mondiale – e altre emergenze, dall'Africa all'Afghanistan ad altre aree del mondo, hanno portato la cifra a superare la drammatica soglia dei 100 milioni.

A fine 2021, la cifra era di 89,3 milioni, di cui:

27,1 milioni di rifugiati (21,3 milioni di rifugiati seguiti dall'UNHCR e 5,8 milioni di rifugiati palestinesi segnalati dall'UNRWA (Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi);

53,2 milioni di sfollati interni (centinaia di migliaia di persone sono state costrette a fuggire all'interno del paese a causa degli effetti del cambiamento climatico e delle recenti siccità in Etiopia).

Sono 4,6 milioni di richiedenti asilo;

4,4 milioni di venezuelani fuggiti all'estero.

A maggio 2022, sono oltre 100 milioni di persone risultano essere... in fuga nel mondo. Tutte le persone costrette a fuggire hanno il diritto di essere protette e ricostruire le loro vite, senza distinzioni.

Cosa significa protezione in un Paese come la Svizzera? ... e per noi?

Asilo, accoglienza e integrazione. Dare ai rifugiati la possibilità di imparare, studiare e avere accesso a percorsi di istruzione e inserimento lavorativo è essenziale per favorire il loro percorso di speranza.

Questa giornata significa anche mettersi in gioco in prima persona.

Le iniziative locali a vari livelli, anche nelle parrocchie, e non solo in questo giorno, hanno lo scopo di sensibilizzare, cristiani e non, sul tema dell'accoglienza e della solidarietà verso i rifugiati e i migranti in generale. L'accoglienza, per ogni persona umana, non è un optional, ma un dovere e un diritto.

Il lavoro di sensibilizzazione promosso in queste ultime settimane dal **gruppo parrocchiale "Senza frontiere"** ha il suo segreto nel credere che ogni persona ha una dignità da rispettare e nel testimoniare che è possibile 'portare' nelle nostre comunità e nelle nostre famiglie *l'accoglienza dello straniero.* ***

Informazioni - Avvisi

* SABATO 18 GIUGNO

*Ore 18.30: S. Messa prefestiva

* DOMENICA 19 GIUGNO

SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

GIORNATA DEL RIFUGIATO - Iniziativa "Beim Namen nennen/Chiamati per nome".

In parrocchia, dalle ore 11.30 alle 15.30 attività di solidarietà e di sensibilizzazione per i rifugiati e profughi.

*Ss. Messe a *San Pio X*: ore 10.00 e 16.30

Allschwil (St. Teresa): ore 11.00

St. Clara: ore 18.30

Ore 11.30: a *St. Clara*, **S. Messa in onore di S. Antonio di Padova** organizzata dall'Associazione Malettense di Basilea.

* LUNEDÌ 20 GIUGNO

*Ore 18.30: S. Messa

* MARTEDÌ 21 GIUGNO - S. LUIGI GONZAGA

*Ore 18.30: S. Messa

* MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

*Ore 14.30: *Allschwil (St. Teresa)* TEPA

*Ore 18.30: S. Messa

* GIOVEDÌ 23 GIUGNO

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

*Ore 15.00: Gruppo anziani

*Ore 18.30 S. Messa

* VENERDÌ 24 GIUGNO

FESTA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

*Ore 18.30: S. Messa

* SABATO 25 GIUGNO

CUORE IMMACOLATO DI MARIA SS.

*Ore 18.30: S. Messa prefestiva

* DOMENICA 26 GIUGNO

*Ss. Messe a *San Pio X*: ore 10.00 (*S. Messa di ringraziamento per l'anno pastorale 2020/21*) e 16.30

Allschwil (Ss. Pietro e Paolo): ore 11.00

St. Clara: ore 18.30

DEFUNTA: è tornata alla Casa del Padre **ZORZETTO/MENTIL Evelina** di anni 80

L'eterno riposo



Prendiamo nota

Ss. MESSE IN LINGUA ITALIANA MESI DI LUGLIO E AGOSTO

Sospesa la S. Messa delle ore 16.30 a *S. Pio X* (*Riprenderà domenica 4 settembre*)

Sospesa la S. Messa delle ore 11.00 ad *Allschwil* (*Riprenderà domenica 21 agosto*)

Sono assicurate le celebrazioni delle Ss. Messe

a *S. Pio X* (ogni giorno alle ore 18.30) e le festive del sabato alle ore 18.30 e della domenica alle ore 10.00.

A *St. Clara*: alla domenica alle ore 18.30.

NB - A partire da domenica 4 settembre la S. Messa in lingua italiana di St. Clara verrà celebrata alle ore 18.00.

CHIUSURA ANNO PASTORALE

Domenica 26 giugno, in parrocchia, giornata di ringraziamento per l'anno pastorale 2021/22.

Ore 10.00 S. Messa. Seguirà, nella sala parrocchiale Beato Scalabrini, un aperitivo di fraternità.

VACANZE DEL TEAM PASTORALE

Durante il mese di luglio e agosto i missionari e le collaboratrici parrocchiali si turneranno per le vacanze. In parrocchia sarà garantita la presenza di uno o due sacerdoti e il servizio di segreteria (*in orari ridotti*).

SCALABRINI SANTO

Molti chiedono la data della canonizzazione. Non è ancora nota. Stiamo attendendo... Arriverà! E ci organizzeremo...

Grazie al Gruppo "Senza frontiere" per l'impegno profuso nell'organizzare la "Giornata Mondiale del Rifugiato".